

ORDINE DEL GIORNO

PDL 82

Assestamento al Bilancio 2019 – 2021 con modifiche di leggi regionali

Oggetto: emergenza personale sanitario/borse studio

Il Consiglio regionale della Lombardia,

visto

il progetto di legge regionale n. 82 - "Assestamento al Bilancio 2019 – 2021 con modifiche di leggi regionali";

considerato che

il nostro Servizio sanitario si trova di fronte ad una gravissima emergenza che vede carenza di medici, infermieri e medici di famiglia, con pesanti ricadute sulle prestazioni e sulla tutela della salute dei cittadini: liste di attesa sempre più lunghe per ricevere prestazioni anche non complesse, reparti costretti a tenere inattivi posti letto anche per mesi consecutivi, periodi di sospensione estiva dell'attività che quest'anno dura sino a quattro mesi e personale sanitario sfibrato da turni estenuanti e da mancanza di certezze rispetto alla valorizzazione del proprio ruolo;

questa situazione, annunciata da anni, è conseguenza di mancata programmazione sulle politiche per il personale sanitario che hanno depauperato, manovra economica dopo manovra, questo patrimonio professionale; infatti per anni il vincolo alla spesa del personale è stato ancorato alla spesa storica dell'anno 2004, ridotta dell'1,4 per cento, – restrizione alleggerita in parte solo dal recentissimo "Decreto Calabria" - e questo obbligo ha creato condizioni difficilissime per l'organizzazione dei servizi nell'intero Servizio sanitario, determinando nel corso degli anni il blocco del *turn over*;

inoltre la recente applicazione del decreto "Quota 100" ha favorito, peraltro come previsto dallo spirito stesso della norma, il pensionamento anticipato di medici e altro personale sanitario, provato da condizioni di lavoro tutt'altro che ottimali, aggravando ancora di più una condizione già emergenziale;

da anni ormai, si registra un "imbuto formativo", cioè uno scostamento negativo tra il numero annuale di laureati in Medicina e chirurgia e il numero annuale di contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali e seppure il governo nazionale, per cercare di porre argine a questa situazione, nell'anno in corso abbia incrementato le borse di specializzazione portandole da 6200 a 8000 questi numeri – a cui si aggiungono 776 borse finanziate con risorse regionali e private - non riescono

comunque a coprire le richieste, e solo lo scorso anno più di settemila laureati in medicina (di cui 795 in Lombardia) sono rimasti esclusi dalla formazione;

uno studio condotto dal sindacato Anaa-Assomed ha analizzato le curve di pensionamento e dei nuovi specialisti formati nel periodo 2018-2025 ed ha stimato quindi la carenza per singola specialità: per la Lombardia è previsto nel 2025 un deficit netto di 1921 medici di cui 510 unità per la pediatria, per anestesia e rianimazione 315 unità, per chirurgia generale 159 unità, per psichiatria 165 unità per medicina dell'emergenza e urgenza 177 unità, per igiene e medicina preventiva 127 unità, per medicina interna 377 unità;

visto che

molte regioni si sono da tempo attivate per finanziare con risorse proprie un contingente aggiuntivo di contratti di formazione specialistica per arginare l'emergenza dei prossimi cinque/sette anni: la Toscana con 132 contratti ha incrementato del 20% quelli finanziati dal livello nazionale, l'Emilia Romagna con 100 contratti ha incrementato del 15%, il Veneto con 90 contratti ha incrementato del 14,5%, la Lombardia con 85 contratti (l'anno scorso erano 55) ha incrementato solo del 7% le borse nazionali;

impegna la Giunta regionale

nell'ambito dell'Assestamento al Bilancio 2019 – 2021, a provvedere agli adeguati stanziamenti al fine di triplicare entro il 2021 i contratti di formazione specialistica finanziati con risorse proprie.

Milano, 18 Luglio 2019

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 12:30
DEL 23/07/2019
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

Gian Antonio Girelli

Samuele Astuti

Patrizia Baffi

Carlo Borghetti

Antonella Forattini

Maria Rozza

ANGELO ONSENGO

MATTEO PILONI

F. N. Finzi